

	<p style="text-align: center;">SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ</p>	<p style="text-align: center;">Indirizzo Trasporti e Logistica Ist. Tec. Aeronautico Statale "Arturo Ferrarin" Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)</p>	
<p style="text-align: center;">Modulo</p>	<p style="text-align: center;">Programmazione Moduli Didattici</p>	<p style="text-align: center;">Codice M PMD A</p>	<p style="text-align: center;">Pagina 1 di 6</p>

Anno scolastico 2024/2025

Classe 5 Sez. B

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programmazione dei moduli didattici

Prof. Giosuè Rosario Fiorenza

Situazione di partenza

Nella classe composta da 22 studenti, 18 maschi e 4 femmine, sono inseriti due elementi con DSA certificato che comunque dal punto di vista della materia specifica non rilevano grosse difficoltà di apprendimento.

In generale la classe si presenta alquanto vivace ma rispettosa delle regole scolastiche e di comportamento, dal punto di vista didattico l'interesse generale per la materia risulta soddisfacente ed i livelli di partenza dei singoli studenti risultano abbastanza buoni.

Metodologia e strumenti

I metodi didattici utilizzati nell'applicazione si integrano sovente l'uno con l'altro e sono di seguito indicati:

1. Metodo globale - analitico – sintetico
2. Metodo direttivo - soluzione di problemi e scoperta guidata

In generale nell'attività pratica vengono sviluppate esercitazioni motorie coerenti che rispettano la gradualità dell'apprendimento “dal facile al difficile” in modo da poter giungere alla strutturazione di schemi motori stabili e progressivamente più complessi.

Nell'impostazione del lavoro, quindi, si tiene conto: 1. dei prerequisiti necessari per affrontare un movimento o un gesto; 2. degli esercizi propedeutici, generali e specifici; 3. dei movimenti di base o fondamentali segmentari e analitici che lo costituiscono.

Questo sistema didattico non crea, però, una standardizzazione operativa nella quale si debba seguire sempre una sequenza rigida. Piuttosto struttura la sequenza motoria secondo il metodo della gradualità e della concatenazione di elementi, attraverso la somministrazione di una serie di stimoli diversificati, globali e/o parziali, che si esplicitano in esercitazioni multilaterali, attivando le diverse modalità di apprendimento senza mai prescindere dalla soggettività di ciascun alunno.

Viene così anche superato l'ostacolo dato dalle caratterizzazioni morfo-funzionali di genere, poiché ogni studente avrà la possibilità di lavorare su sé stesso, individualmente e con la collaborazione dei compagni, nel rispetto dei suoi tempi, delle sue eventuali difficoltà e potenzialità.

Una risorsa preziosa sono gli studenti che praticano attività sportive con continuità e a livello agonistico. Le loro esperienze e competenze, adeguatamente valorizzate, possono arricchire le esperienze del gruppo classe. A questi alunni possono essere attribuiti ruoli di supporto alle attività dei singoli e dei gruppi e compiti di tutoring.

Gli studenti esonerati dall'attività pratica verranno coinvolti nel processo formativo sul piano dell'acquisizione delle conoscenze e sotto il profilo della socializzazione attraverso l'attribuzione di compiti di organizzazione e/o collaborazione durante la lezione in palestra.

In funzione delle argomentazioni trattate, dei tempi, degli spazi, delle capacità motorie-cognitivo-affettive degli studenti, della loro età, delle loro esperienze pregresse e di altre eventuali variabili, più sistemi di approccio possono concorrere allo sviluppo degli apprendimenti ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I modelli di apprendimento presi in considerazione sono i seguenti:

- Per imitazione,
- Per gioco,
- Per intuizione,
- Per riuscita (prova ed errore),
- Per aggiustamenti successivi,
- Per apprendimento di regole,
- Per *problem-solving*.

Le classi presenti in palestra durante la stessa ora potranno essere considerate come un'unica squadra, gestite in accordo dagli insegnanti presenti al fine di permettere un'educazione al lavoro tra studenti di diverse classi nonché uno scambio culturale, metodologico, didattico e tecnico-organizzativo tra gli insegnanti di scienze motorie.

Le due ore di lezione sono state congiunte per tutte le classi al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Aumentare il tempo disponibile per l'effettuazione della lezione, con 2 ore consecutive gli studenti si cambiano una sola volta (10' di tempo risparmiato) ed effettuano una sola fase di riscaldamento (20' di tempo risparmiato);
- diversificare il carico di lavoro e di distribuirlo correttamente;
- sviluppare e approfondire argomenti nelle classi quinte;
- valorizzare il gioco sportivo nel quale si attivano gli apprendimenti.

La lezione si esplica attraverso un'attività che a volte vede l'impegno contemporaneo di tutti gli studenti nello svolgimento del medesimo lavoro, altre volte l'impegno contemporaneo ma con suddivisione in gruppi di lavoro ed altre volte l'impegno individuale (per favorire la fase di recupero o per necessità di spazi).

Anche quest'anno la disciplina, Scienze Motorie e Sportive, verrà integrata con UD di "Educazione Civica, Cittadinanza e Costituzione". Tale attività è finalizzata a far maturare comportamenti responsabili e collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Nelle classi del triennio le UD si svilupperanno in circa 5-6 ore annue.

Verifiche e Valutazioni

Saranno pratiche (test, esercizi cod., circuiti, giochi), scritte (prove strutturate e/o semi strutturate) e orali (solo per il recupero) In relazione al livello di allerta, le attività potrebbero essere di tipo individuale, senza l'ausilio di attrezzi.

VERIFICA PRATICA - Nell'ambito di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine «significativo» si attribuisce un duplice valore:

-una *misura quantitativa*, quando è possibile la definizione precisa del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo;
-un'*indicazione qualitativa*, quando la prestazione non è quantificabile, ma valutabile in termini di armonia, efficacia e precisione gestuale.

La prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. La valutazione dello studente, inoltre, deve consentire di apprezzarne anche la partecipazione l'interesse, l'impegno e la capacità di cooperazione. Il docente baserà le rilevazioni sulla pratica delle attività sportive individuali e di squadra, e su prove multiple per la valutazione di qualità e funzioni diverse.

VERIFICA SCRITTA/ORALE – La prima può essere utile per ottimizzare e limitare i tempi di permanenza in aula a favore dell'attività pratica. Si realizza tramite somministrazione di *test a risposta multipla*, nei quali il valore di ciascuna risposta corretta verrà definito dalla proporzione fra il numero dei quesiti proposti ed il voto massimo, 10/10. Diversamente potranno essere utilizzate *prove miste*, accompagnate da una tabella specificante la peculiare modalità di valutazione delle singole parti.

In caso di assenza nel giorno della verifica, l'alunno potrà essere ascoltato oralmente sin dalla lezione successiva.

A discrezione del docente sarà comunque possibile valutare gli alunni anche solo oralmente.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE IN DECIMI (per la certificazione delle competenze)

Valutazione in decimi delle prove pratiche

Capacità esecutiva dei gesti motori (da - a): 1-3;

Partecipazione, impegno, interesse e socializzazione: 1-4;

Il miglioramento e l'integrazione delle prestazioni motorie, in itinere e in uscita: 1-3.

Valutazione in decimi delle prove scritte

Test a risposta multipla, prova strutturata (da - a): 2-10;

Prove miste o semi-strutturate (accompagnate da tabella valutativa specifica): 2-10.

Valutazione in decimi delle verifiche orali

Verrà utilizzata in caso di mancata rilevazione scritta e terrà in considerazione i seguenti parametri (da - a):

Capacità di comprensione: 1-3

Capacità espositiva dei vari argomenti trattati: 1-4

Capacità di sintesi: 1-3

Lo scrutinio intermedio e lo scrutinio finale avranno un voto unico in decimi, frutto della media di tutte le rilevazioni effettuate.

QUADRO DELLE COMPETENZE CHIAVE –

SCIENZE MOTORIE QUINTO ANNO

ARTICOLAZIONE IN COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>CORPO E MOVIMENTO</p> <p>Consapevolezza del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio e gestione appropriata del proprio corpo e delle sue variazioni fisiologiche e morfologiche nella realizzazione di sequenze complesse di movimento</p> <p>Consapevolezza e gestione appropriata del movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali</p> <p>Consapevolezza e gestione del proprio corpo e delle sue variazioni fisiologiche durante l'attività di volo</p>	<ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti- Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale- Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio- Acquisire padronanza psico-fisica di sé durante l'attività di volo nell'attenzione e nel rispetto delle percezioni utilizzate	<ul style="list-style-type: none">- Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento- Il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale- Variabili del movimento e immagine mentale del movimento- Le attività ludiche e sportive e le strumentazioni tecnologiche- Le pratiche motorie e sportive da effettuare in ambiente naturale in sicurezza e le caratteristiche del territorio e la sua tutela- Fisiologia del volo, l'Ipossia e l'Anossia, le variazioni fisiologiche e l'altitudine, funzione vestibolare, funzione visiva diurna e notturna, le alterazioni percettive in volo, percezione e strumentazioni di volo
<p>I LINGUAGGI DEL CORPO E LA COMUNICAZIONE NON VERBALE</p> <p>Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole e misurata l'espressività corporea</p>	<ul style="list-style-type: none">- Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa- Sapersi cimentare in produzioni artistiche in base alle attitudini personali e del gruppo nel rispetto della libertà espressiva personale e del sentire comune	<ul style="list-style-type: none">- I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale- Elementi di trasversalità fra espressioni artistiche e altri ambiti disciplinari- Tecnica ed espressività del volo acrobatico (facoltativo)
<p>GIOCO E SPORT - VALORE FORMATIVO E SICUREZZA</p> <p>Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo</p>	<ul style="list-style-type: none">- Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta- Saper organizzare e gestire eventi sportivi- Saper osservare e interpretare criticamente fenomeni di massa legati al mondo sportivo- Saper scegliere e svolgere autonomamente, attività sportive	<ul style="list-style-type: none">- L'aspetto educativo e sociale dello sport- Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.)- I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo)- I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici della/e attività praticata/scelta/e, il funzionamento degli apparati coinvolti (sistema nervoso, muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio, ecc.)

	individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.	
<p>SALUTE E BENESSERE</p> <p>Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti</p> <p>L'attività di volontariato nel primo soccorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti - Applicare anche per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale - Essere in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate (analisi dell'infortunato, sostegno funzioni vitali ...) - Essere in grado di osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo in funzione della propria crescita personale - Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati 	<ul style="list-style-type: none"> - I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive - Il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale - Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza - Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi (doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica ...) - I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
PROGRAMMAZIONE QUINTO ANNO		
PERIODO QUADRIMESTRE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE
Settembre	<u>MODULO 1. Pratica</u> - Test d'ingresso (mobilità articolare, resistenza, forza e velocità), saranno indicativi per il lavoro del docente e saranno oggetto di valutazione formativa, ma non strettamente correlati all'aspetto quantitativo/prestazionale	
Gennaio	<u>MODULO CITTADINANZA 2b – FORMAZIONE DEL CITTADINO</u> ESSERE ATTIVI NELLA SOCIETÀ LA CULTURA DELLA DONAZIONE: La donazione del Sangue e dei suoi derivati, la donazione di organi <u>MODULO 2. Teoria</u> – Potenziamento fisiologico e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative: attività a carico naturale e con sovraccarico; esercizi con piccoli e grandi attrezzi <u>MODULO 3. Pratica</u> – APPARATO VESTIBOLARE e OCCHIO: Anatomia e Fisiologia <u>MODULO 4. Pratica</u> - PALLAVOLO, PALLAMANO, BASKET e SCACCHI: Richiamo delle regole e dei	

	<p>fondamentali individuali e di squadra, sviluppo della tattica di gioco (tutto l'anno)</p> <p><u>MODULO 5. Teoria</u> – FISIOLOGIA DEL VOLO</p>	
<p>Febbraio</p> <p>Maggio</p>	<p><u>MODULO 6. Pratica</u> – Potenziamento fisiologico e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative: attività a carico naturale e con sovraccarico; esercizi con piccoli e grandi attrezzi</p> <p><u>MODULO CITTADINANZA 3h</u> – FORMAZIONE DEL CITTADINO ESSERE ATTIVI NELLA SOCIETÀ L'ABC del Primo Soccorso: traumatologia generale e PS, Le Emergenze, GAS, CPR, manovra di Heimlich (cap C3 libro di testo)</p> <p><u>MODULO 7. Pratica</u> - CALCIO a 5, TENNIS-TAVOLO, BADMINTON: Richiamo delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra, sviluppo della tattica di gioco (tutto l'anno)</p> <p><u>MODULO 8. Teoria</u> – I PRINCIPI SCIENTIFICI PEDAGOGICI E SOCIALI DELL'ATTIVITÀ MOTORIA (cap A1.3 del libro di testo) STORIA DELLE OLIMPIADI MODERNE (documenti vari)</p> <p><u>MODULO 9. Pratica</u> – ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE Lo Sport in mare e in montagna (facoltativo)</p>	

Catania, 18/10/2024

Il Docente

Prof. Giosuè Fiorenza

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. L.vo n.39/199*